

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104: “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- la Legge 8 novembre 2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” che in particolare all’articolo 11 prevede gli “Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento”;
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n.196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, 33: “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati);
- D.lgs. 43 del 27 febbraio 2017: "Riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, concernente il Comitato italiano paralimpico, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera Q, della legge 7 agosto 2015, n. 124";
- la Legge regionale n. 12, del 24/05/2006, "Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari;
- la Legge regionale 7 dicembre 2006, n. 41 «Riordino del Servizio Sanitario Regionale» e ss.mm.ii;
- la Legge regionale 25 novembre 2009 n. 56 “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” che all’articolo 17 disciplina gli “Accordi con gli Interessati”;
- la Legge regionale 29/7/2016, n. 17 “Istituzione dell’Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria (A.Li.Sa) e indirizzi per il riordino delle disposizioni regionali in materia sanitaria e socio sanitaria”;
- la Legge regionale 29 luglio 2016, n. 17 «Istituzione dell’Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria (A.Li.Sa) e indirizzi per il riordino delle disposizioni regionali in materia sanitaria e socio sanitaria»;
- la Legge regionale 18 novembre 2016, n. 27 «Modifiche alla legge regionale 7 dicembre 2006, n. 41 (Riordino del Servizio Sanitario Regionale) e alla Legge Regionale 29 luglio 2016 n. 17 (Istituzione dell’Azienda Ligure Sanitaria) della Regione Liguria (A.Li.Sa.) e indirizzi per il riordino delle disposizioni regionali in materia sanitaria e socio sanitaria»;
- il Piano Sociale Integrato Regionale 2013/2015 di cui alla DCR 18 del 6/8/2013: “Piano Sociale Integrato Regionale 2013-2015, ai sensi degli articoli 25 e 62 della Legge Regionale 24 maggio 2006, N.12 (Promozione del Sistema Integrato di Servizi Sociali e Sociosanitari)”, prorogato ai sensi dell’art. 25, comma 4, L.R. 12/2006);
- la DGR n. 622 del 3/8/2018 “Contributo regionale per la realizzazione e sostegno di azioni di particolare rilevanza in materia di politiche sociali e favore della Consulta regionale per la tutela dei diritti della persona handicappata. Impegno della somma di euro 30.000,00”;
- la DGR n. 811 del 14/10/2019 “Contributo regionale per la realizzazione e sostegno di azioni di particolare rilevanza in materia di politiche sociali a favore della Consulta regionale per la tutela dei diritti della persona handicappata. Impegno della somma di euro 40.000,00”;
- la DGR 453 del 29/5/2020:” Contributo regionale per la realizzazione e sostegno di azioni di particolare rilevanza in materia di politiche sociali a favore della Consulta regionale per la tutela dei diritti della persona handicappata - anno 2020. Impegno della somma di euro 40.000,00”;
- la DGR 108 del 19/2/2021:” Contributo regionale per la realizzazione e sostegno di azioni di particolare rilevanza in materia di politiche sociali a favore della Consulta regionale per la tutela dei diritti della persona handicappata - anno 2021. Impegno della somma di euro 40.000,00”;
- la Delibera di A.Li.Sa. - Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria - n. 72 del 7/3/2019: “Revisione dei Progetti di Vita Indipendente: Indirizzi per la redazione del piano di assistenza individualizzato nei progetti di vita indipendente”;

- la DGR n° 506 del 11/06/2021 - fondo nazionale non autosufficienza- Programmazione 2019-2021- assegnazione budget seconda tranche 2021 ai distretti – impegno 16.493.778,03- convenzione con Filse per la gestione delle misure sociosanitarie 2021- approvazione degli indirizzi operativi dei progetti di vita indipendente (allegato 2, punto 9, let. B, b3);

RICHIAMATI IN PARTICOLARE:

- La citata l.r. 12/2006, stabilisce, all'articolo 35 che le politiche a favore delle persone disabili, oltre a prevedere la realizzazione di interventi e servizi volti a favorire l'integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società, ne tutelino i diritti attraverso le azioni della rete dei servizi sociali e sociosanitari;
- Il predetto Piano Sociale Integrato Regionale 2013/2015 (approvato con DCR n. 18 del 6/8/2013 e prorogato ai sensi dell'art. 25, comma 4 l.r. 12/06), che in attuazione della citata l.r. 12/2006, al punto 8 della seconda parte "Prevenzione e azioni di comunità", individua tra l'altro al punto f) Accessibilità e abbattimento delle barriere, il seguente obiettivo e azione:
 - Promuovere una cultura per l'abbattimento di tutte le barriere fisiche, culturali e psicologiche che limitano i diritti di cittadinanza;
 - Avviare e consolidare iniziative di tutela dei diritti delle persone disabili, in collaborazione con la Consulta regionale per la tutela dei diritti della persona handicappata di cui all'art. 17 della predetta LR 12/2006;
- La suddetta DGR 622/2018, con la quale sono stati approvati i criteri per la concessione di contributi regionali per l'acquisto di ausili sportivi agli atleti con disabilità, tesserati di società paralimpiche riconosciute dal Comitato Italiano Paralimpico – Comitato regionale Liguria - (CIP);
- la citata Deliberazione ALISA 72/2019 che ha previsto l'adozione delle procedure stabilite dalla DGR 622/2018 per il riconoscimento di un contributo all'interno del progetto "Vita Indipendente" per gli atleti agonisti, come meglio specificato nell'allegato A della suddetta delibera, al punto 2 Inclusione sociale e relazionale" lettera d);
- la predetta DGR 811/2019 con la quale sono stati definiti i nuovi requisiti e criteri per l'accesso ai contributi da parte degli atleti con disabilità, tesserati di società paralimpiche riconosciute dal Comitato Italiano Paralimpico – Comitato regionale Liguria - (CIP);

PRESO ATTO che la Regione Liguria intende sostenere e promuovere iniziative sui temi della prevenzione, del benessere e della salute legate allo sport, inteso come strumento necessario e indispensabile di inclusione sociale e partecipazione soprattutto per le persone con disabilità;

PRESO ATTO che la Consulta regionale per la tutela dei diritti della persona handicappata di cui all'art. 17 della predetta LR 12/2006, oltre a garantire i diritti delle persone disabili, promuove da sempre una cultura dell'integrazione e dell'inclusione sociale;

PRESO ATTO che il CIP, riconosciuto dal D.lgs.n. 43 del 27 febbraio 2017 come Ente pubblico per lo sport praticato da persone disabili, in qualità di Confederazione delle Federazioni e Discipline Sportive Paralimpiche, sia a livello nazionale che territoriale, ha il compito di:

- garantire la massima diffusione dell'idea paralimpica dello sport;
- promuovere l'avvio alla pratica sportiva delle persone disabili;

VISTA la nota PEC/ PG/2022/ 0411749 del 13 /6/2022, agli atti del Settore, con cui la Consulta regionale per la tutela dei diritti della persona handicappata, chiede un contributo di euro 40.000,00 per la realizzazione del progetto "Ausili sportivi agli atleti con invalidità civile". L'iniziativa, oltre a promuovere il pieno inserimento della persona handicappata nella vita sociale, intende favorire, attraverso l'acquisto di ausili sportivi specifici o parti di essi, lo svolgimento delle attività sportive agli atleti con disabilità, tesserati di società paralimpiche riconosciute dal suddetto CIP per l'anno 2022;

VISTA la nota PEC/PG/2022/411798 pari data del 13/6/2022, agli atti del Settore, con cui il Comitato Italiano Paralimpico – Comitato regionale Liguria - (CIP), garantisce e assicura la fattiva collaborazione con la Consulta regionale per la tutela dei diritti della persona handicappata nella fase operativa del progetto;

CONSIDERATO che dal 2018 al 2021 la Regione Liguria, attraverso il finanziamento del suddetto progetto, ha favorito l'acquisto di ausili sportivi specifici o parti di essi a ben 52 atleti con disabilità, tesserati di società paralimpiche, riconosciute dal CIP, di cui: 30 uomini, 16 donne e 6 minori;

RITENUTO opportuno, in relazione alle considerazioni sopra esplicitate di:

- valutare positivamente la richiesta di finanziamento per la realizzazione del progetto “Ausili sportivi agli atleti con invalidità civile”, pervenuta dalla Consulta con la predetta nota PEC/ PG/2022/ 0411749
- prendere atto della disponibilità, manifestata dal CIP con la citata nota PEC/PG/2022/411798, a garantire e assicurare la fattiva collaborazione con la Consulta Regionale per la tutela dei diritti della persona handicappata nella fase operativa del progetto;
- concedere alla Consulta Regionale per la tutela dei diritti della persona handicappata il contributo richiesto al fine di incentivare l’attività sportiva delle persone disabili di tutte le età;
- modificare i requisiti e criteri per l’accesso ai contributi da parte degli atleti con disabilità, già approvati con la DGR 811/2019 e successive modificazioni ed integrazioni, come di seguito riportati:

1) REQUISITI

- di essere atleti disabili, tesserati di società paralimpiche riconosciute dal Comitato Italiano Paralimpico – Comitato regionale Liguria - (CIP);
- di non essere assistiti INAIL, in quanto tale istituto provvede già a concedere gli ausili sportivi;
- di non aver ricevuto, dalla Regione Liguria o da altri Enti pubblici (anche per discipline diverse), ausili sportivi (o parti di essi) ovvero contributi per l’acquisto degli stessi negli ultimi **sei anni (6)** antecedenti alla presentazione della presente domanda oppure, di non aver ricevuto, dalla regione Liguria o da altri Enti pubblici (anche per discipline diverse), ausili sportivi (o parti di essi) ovvero contributi per l’acquisto degli stessi negli ultimi **tre anni (3)** antecedenti alla presentazione della presente domanda;

2) CRITERI

- la raccolta delle domande presentate dagli atleti disabili, verrà effettuata dalla Consulta regionale per la tutela dei diritti della persona handicappata;
- le domande verranno registrate in base all’ordine cronologico di presentazione;
- la valutazione delle suddette richieste di contributo verrà effettuata e verbalizzata da un’apposita commissione, nominata con Decreto del Dirigente del Settore Politiche Sociali, Immigrazione, Terzo Settore e Pari Opportunità e composta da un (1) rappresentante indicato dal Comitato regionale Liguria - (CIP) e da due (2) funzionari del medesimo Settore. In presenza di vizi documentali o meri errori materiali relativi alla presentazione delle domande, la Commissione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni;
- la commissione predisporrà, nel rispetto del sopra citato Regolamento UE 2016/679 e del citato D.lgs. 30 giugno 2003, n.196 e successive modifiche, 3 (tre) graduatorie:
 - una prima graduatoria, riguardante gli atleti disabili non rientranti al momento della presentazione della domanda nel progetto “Vita Indipendente” di cui alla DGR 506/2021 di A.Li.Sa;
 - una seconda graduatoria riguardante gli atleti che hanno già ricevuto un contributo simile negli ultimi sei anni (ma NON meno di tre anni – dalla data di presentazione della domanda). Gli atleti inseriti in questa graduatoria potranno accedere ai contributi solo nel caso in cui residuino risorse a seguito dell’esaurimento della prima graduatoria;
 - una terza graduatoria, riguardante gli atleti disabili rientrati nel progetto “Vita Indipendente”. Gli atleti (che fanno attività agonistica) inseriti in questa graduatoria potranno accedere ai contributi solo nel caso in cui residuino risorse a seguito dell’esaurimento delle richieste pervenute per le due precedenti graduatorie. Il contributo di 4.000,00 euro potrà essere erogato in un’unica soluzione solo se il beneficiario non usufruisca del finanziamento per l’attivazione di altre misure finanziabili come da DGR 506/2021.
 - Alla domanda verrà allegato un preventivo e successiva fattura ai fini della rendicontazione;
- le graduatorie di cui sopra saranno predisposte sulla base del criterio temporale di invio delle domande;
- il contributo potrà essere richiesto per l’acquisto di ausili sportivi specifici o parti di essi e non potrà superare i 4.000,00 euro per ogni atleta (l’IVA rimane sempre a carico dell’atleta);

DATO ATTO che, la commissione di valutazione delle richieste di contributo in oggetto verrà nominata con Decreto del Dirigente del Settore Politiche Sociali, Terzo Settore, Immigrazione e Pari Opportunità;

RITENUTO pertanto opportuno approvare gli allegati di seguito riportati, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- A): “Contributo regionale per l’acquisto di ausili sportivi o parti di essi – Informazioni e criteri per accedere al contributo – contenuti e modalità di presentazione della domanda” da parte degli atleti con disabilità, tesserati di società paralimpiche riconosciute dal Comitato Italiano Paralimpico – Comitato regionale Liguria (CIP);
- B): “Facsimile domanda “Domanda per accedere al contributo regionale per l’acquisto di ausili sportivi (o parti di essi) per atleti paralimpici”;
- C): Privacy, “Informativa al trattamento dei dati personali”;

RITENUTO, pertanto, opportuno:

- assegnare la somma di euro 40.000,00, per l’anno 2022, in favore della Consulta regionale per la tutela dei diritti della persona handicappata per la realizzazione del progetto “Ausili sportivi agli atleti con invalidità civile”;
- autorizzare la somma di euro 40.000,00 per l’erogazione di contributi finalizzati all’acquisto dei suddetti ausili sportivi, sulla base dei criteri e requisiti sopra indicati in favore della Consulta regionale per la tutela dei diritti della persona handicappata;

RITENUTO di impegnare, ai sensi dell’articolo 56 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., la somma complessiva di € 40.000,00 imputando la spesa al capitolo 5900” Fondo Regionale per le spese Correnti per i Servizi Sociali “, Missione 12 Programma U.12.007 del bilancio di previsione 2022 – 2024 con imputazione all’esercizio 2022 (SCADENZA 31 DICEMBRE 2022) che presenta la necessaria disponibilità a favore della Consulta Regionale per la tutela dei diritti della Persona Handicappata con sede legale in Genova, c/o regione Liguria Via Fieschi 15 - C.F. 95070260104;

PRESO ATTO che l’importo di euro 40.000,00 sarà liquidato alla Consulta regionale per la tutela dei diritti della persona handicappata - C.F. 95070260104, ai sensi dell'articolo 57 d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, secondo le seguenti modalità:

- Il 70% (pari a euro 28.000,00) ad esecutività del presente provvedimento;
- Il 30% (pari a euro 12.000,00) a presentazione di una relazione sulle attività svolte e la relativa rendicontazione delle spese sostenute previa specifica del numero degli atleti beneficiari del contributo;

VISTI:

- il titolo III, del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm. ii;
- la L.R. del 29 dicembre 2021, n. 23 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2022-2024”;

Su proposta dell’Assessore alle Politiche socio sanitarie e Terzo Settore, Politiche giovanili, Scuola, Università e Formazione, Cultura e Spettacolo, Programmi comunitari di competenza Ilaria Cavo;

DELIBERA

Per le motivazioni di cui alle premesse, che qui si richiamano integralmente,

1. di valutare positivamente la richiesta di finanziamento per la realizzazione del progetto “Ausili sportivi agli atleti con invalidità civile”, presentato dalla Consulta regionale per la tutela dei diritti della persona handicappata con nota PEC/ PG/2022/0411749, al fine di:
 - garantire la massima diffusione dell’idea paralimpica dello sport;
 - promuovere l’avvio alla pratica sportiva delle persone disabili di tutte le età;
2. di prendere atto della disponibilità manifestata dal Comitato Italiano Paralimpico – Comitato regionale Liguria - (CIP), con la citata nota PEC/PG/2022/411798, a garantire e assicurare la fattiva collaborazione con la Consulta Regionale per la tutela dei diritti della persona handicappata nella fase operativa del progetto;

3. di modificare i requisiti e i criteri per l'accesso ai contributi, già approvati con la DGR 811/2019 e successive modificazioni ed integrazioni, come di seguito riportati:

1) REQUISITI

- di essere atleti disabili, tesserati di società paralimpiche riconosciute dal Comitato Italiano Paralimpico – Comitato regionale Liguria - (CIP);
- di non essere assistiti INAIL, in quanto tale istituto provvede già a concedere gli ausili sportivi;
- di non aver ricevuto, dalla Regione Liguria o da altri Enti pubblici (anche per discipline diverse), ausili sportivi (o parti di essi) ovvero contributi per l'acquisto degli stessi negli ultimi **sei anni (6)** antecedenti alla presentazione della presente domanda oppure, di non aver ricevuto, dalla regione Liguria o da altri Enti pubblici (anche per discipline diverse), ausili sportivi (o parti di essi) ovvero contributi per l'acquisto degli stessi negli ultimi **tre anni (3)** antecedenti alla presentazione della presente domanda;

2) CRITERI

- la raccolta delle domande presentate dagli atleti disabili, verrà effettuata dalla Consulta regionale per la tutela dei diritti della persona handicappata;
- le domande verranno registrate in base all'ordine cronologico di presentazione;
- la valutazione delle suddette richieste di contributo verrà effettuata e verbalizzata da un'apposita commissione, nominata con Decreto del Dirigente del Settore Politiche Sociali, Immigrazione, Terzo Settore e Pari Opportunità e composta da un (1) rappresentante indicato dal Comitato regionale Liguria - (CIP) e da due (2) funzionari del medesimo Settore. In presenza di vizi documentali o meri errori materiali relativi alla presentazione delle domande, la Commissione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni;
- la commissione predisporrà, nel rispetto del sopra citato Regolamento UE 2016/679 e del citato D.lgs. 30 giugno 2003, n.196 e successive modifiche, 3 (tre) graduatorie:
 - una prima graduatoria, riguardante gli atleti disabili non rientranti al momento della presentazione della domanda nel progetto “Vita Indipendente” di cui alla DGR 506/2021 di A.Li.Sa;
 - una seconda graduatoria riguardante gli atleti che hanno già ricevuto un contributo simile negli ultimi sei anni (ma NON meno di tre anni – dalla data di presentazione della domanda). Gli atleti inseriti in questa graduatoria potranno accedere ai contributi solo nel caso in cui residuino risorse a seguito dell'esaurimento della prima graduatoria;
 - una terza graduatoria, riguardante gli atleti disabili rientrati nel progetto “Vita Indipendente”. Gli atleti (che fanno attività agonistica) inseriti in questa graduatoria potranno accedere ai contributi solo nel caso in cui residuino risorse a seguito dell'esaurimento delle richieste pervenute per le due precedenti graduatorie. Il contributo di 4.000,00 euro potrà essere erogato in un'unica soluzione solo se il beneficiario non usufruisca del finanziamento per l'attivazione di altre misure finanziabili come da DGR 506/2021.
 - Alla domanda verrà allegato un preventivo e successiva fattura ai fini della rendicontazione;
- le graduatorie di cui sopra saranno predisposte sulla base del criterio temporale di invio delle domande;
- il contributo potrà essere richiesto per l'acquisto di ausili sportivi specifici o parti di essi e non potrà superare i 4.000,00 euro per ogni atleta (l'IVA rimane sempre a carico dell'atleta);

4. di approvare e adottare i requisiti e i criteri di cui al precedente punto 3;

5. di approvare e adottare gli allegati di seguito riportati, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- A): “Contributo regionale per l'acquisto di ausili sportivi o parti di essi – Informazioni e criteri per accedere al contributo – contenuti e modalità di presentazione della domanda” da parte degli atleti con disabilità, tesserati di società paralimpiche riconosciute dal Comitato Italiano Paralimpico – Comitato regionale Liguria (CIP);

- B): “Facsimile domanda “Domanda per accedere al contributo regionale per l’acquisto di ausili sportivi (o parti di essi) per atleti paralimpici”;
 - C) Privacy, “Informativa al trattamento dei dati personali”;
6. di stabilire che la commissione di valutazione delle richieste di contributo in oggetto verrà nominata con Decreto del Dirigente del Settore Politiche Sociali, Terzo Settore, Immigrazione e Pari Opportunità;
 7. assegnare la somma di euro 40.000,00, per l’anno 2022, in favore della Consulta regionale per la tutela dei diritti della persona handicappata per la realizzazione del progetto “Ausili sportivi agli atleti con invalidità civile”;
 8. autorizzare la somma di euro 40.000,00 per l’erogazione di contributi finalizzati all’acquisto dei suddetti ausili sportivi, sulla base dei criteri e requisiti sopra indicati in favore della Consulta regionale per la tutela dei diritti della persona handicappata;
 9. di impegnare, ai sensi dell’articolo 56 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., la somma complessiva di € 40.000,00 imputando la spesa al capitolo 5900” Fondo Regionale per le spese Correnti per i Servizi Sociali “, Missione 12 Programma U.12.007 del bilancio di previsione 2022 – 2024 con imputazione all’esercizio 2022 (SCADENZA 31 DICEMBRE 2022) che presenta la necessaria disponibilità a favore della Consulta regionale per la tutela dei diritti della Persona Handicappata con sede legale in Genova, c/o regione Liguria, Via Fieschi 15 - C.F. 95070260104;
 10. di stabilire che alla liquidazione della somma complessiva di € 40.000,00 a favore della Consulta regionale per la tutela dei diritti della persona handicappata, si provvederà ai sensi dell’articolo 57 d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 secondo le seguenti modalità:
 - Il 70% (pari a euro 28.000,00) ad esecutività del presente provvedimento;
 - Il 30% (pari a euro 12.000,00) a presentazione di una relazione sulle attività svolte e la relativa rendicontazione delle spese sostenute previa specifica del numero degli atleti beneficiari del contributo;
 11. di dare atto altresì che:
 - i contributi assegnati non sono assoggettabili alla ritenuta fiscale ai sensi dell’art. 28 del D.P.R. 29/9/73, n. 600;
 - è stato assolto il debito informativo di cui all’articolo 16 Legge Regionale del 24 gennaio 2006 n. 2: “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (Legge finanziaria 2006)”;
 12. di notificare il presente provvedimento alla Consulta regionale per la tutela dei diritti della persona handicappata e anche al Comitato Italiano Paralimpico – Comitato regionale Liguria (CIP);
 13. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento integrale, sul sito web istituzionale della Regione Liguria;

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 gg. o alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.